



Giunta Regionale

DIPARTIMENTO	TERRITORIO AMBIENTE
SERVIZIO	POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO	RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO
CODICE UNIVOCO UFFICIO	QSLBBU
OGGETTO	Acquisizione servizi relativi alla definizione delle caratteristiche chimico-fisiche, microbiologiche e alla definizione di conformità di acque minerali naturali, secondo quanto previsto dal D.Lgs 176/2011 e D.M 10/02/2015, propedeutici al mantenimento dei Decreti di riconoscimento delle Acque Minerali denominate “S. Antonio – Sponga” in Comune di Canistro (AQ) e “Fonte Saveria” in Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ). CIG n. Z1C3D7CCB6

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la L.R. 10 luglio 2002, n. 15 “Disciplina delle acque minerali e termali” con particolare riferimento all’Art. 35, “Obblighi”, comma 1, lett. a) e b) e all’Art. 71, “Vigilanza”;
- il D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. “Codice dei Contratti pubblici” ed in particolare l’Art. 36 inerente i “Contratti sotto soglia”;
- l’Art. 33, comma 2 bis della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;

PREMESSO che:

- con verbale del 3 ottobre 2016 la Regione Abruzzo ha riacquisito le opere pertinenziali relative alla presente entro il perimetro della concessione mineraria della sorgente “S. Antonio – Sponga” ed è rientrata nella disponibilità del giacimento di Acque Minerali;
- l’ultimo esperimento di gara relativo alla riassegnazione della Concessione è in corso di definizione e, pertanto, non è stato ancora individuato il nuovo Titolare della Concessione medesima;
- a seguito della conclusione positiva del “Permesso di ricerca” denominato “Fonte Saveria” con la Determinazione dirigenziale n. DPC025/180 del 8/07/2022, Regione Abruzzo, in vista dell’avvio del Bando ad evidenza pubblica per l’individuazione del Titolare per la nuova Concessione, intende mantenere il riconoscimento ministeriale per l’acqua minerale naturale denominata “Fonte Saveria”;

VISTI:

- il D.Lgs 8 ottobre 2011, n. 176, di attuazione della direttiva 2009/54/CE sulla utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali;
- il Decreto del Ministero della Sanità del 10 febbraio 2015;
- l’Art. 7 del sopra citato D.M. 10 febbraio 2015, il quale, per verificare il permanere delle caratteristiche proprie delle acque minerali prevede, tra l’altro, che i soggetti titolari di



riconoscimento devono inviare annualmente al Ministero della Salute, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, una autocertificazione concernente il mantenimento delle caratteristiche dell'acqua minerale, nonché una analisi chimica ed una analisi microbiologica relative a prelievi effettuati nel corso dell'anno alle singole sorgenti;

- il comma 1 del suddetto art. 7, che prevede, altresì, che il mancato invio della suddetta documentazione comporta la sospensione della validità del Decreto di riconoscimento dell'acqua minerale;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero della Sanità 16/01/2001 “Conferma del riconoscimento dell'Acqua Minerale “Fonte S. Antonio di Canistro” successivamente rinominata “Sant’Antonio – Sponga”;
- il D.M. n. 4330 del 21/02/2020 con il quale Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria dispone il ripristino della validità del Decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale “Fonte Saveria”;

RAVVISATA, pertanto, la necessità per la Regione Abruzzo – ottemperando al richiamato Art. 71 L.R. n. 15/2002 s.m.i., “Vigilanza” – che venga garantita la validità del mantenimento dei richiamati Decreti di riconoscimento delle Acque Minerali denominate “S. Antonio – Sponga” e “Fonte Saveria” anche per l’anno 2023;

PRESO ATTO che, ai fini della effettuazione delle analisi di cui al citato D.M. 10/02/2015, risulta necessario affidare il servizio ad un’Azienda universitaria accreditata presso il Ministero della Salute per l’effettuazione delle analisi in questione e che risulti disponibile ad effettuare il prelievo dell’Acqua Minerale in oggetto entro il 31 dicembre 2023, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 36, comma 1 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

CONSIDERATO che per l’affidamento del servizio di che trattasi si può procedere, in adempimento a quanto disposto dall’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto stante la natura, l’entità della spesa e la necessità di darne esecuzione in tempi brevi;

RILEVATO che:

- trattasi di servizi non elencati nell’Art. 1 DPCM 24/12/2015;
- la procedura di affidamento d’incarico rispetta i principi di cui agli art. 50 comma 1 lettera b) e art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATA la richiesta di preventivo Prot. n. 463120/23 inviata in data 14/11/2023 dal Servizio DPC025 Politica Energetica e Risorse del Territorio al Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell’Università di Roma “Sapienza” con sede legale P.le A. Moro, 5 – 00185 Roma CF 80209930587 e P. IVA 02133771002;

VISTA la proposta economica trasmessa dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell’Università di Roma “Sapienza”, acquisita agli atti del Servizio DPC025 - Politica Energetica Risorse del Territorio con prot. n. 465303/23, per l’esecuzione dei seguenti servizi:



Prestazione	Costo unitario	Costo per 2 campioni
Analisi chimica e chimico-fisica completa ex articolo 2 del DM 10/02/2015, comprensiva dei fitofarmaci indicati dalla ASL competente ed esclusi i parametri di cui all'articolo 1 del DM 10/02/2015	€ 2.200,00	€ 4.400,00
Analisi batteriologiche complete ex DLgs 176/2011	€ 450,00	€ 900,00
Spese di campionamento: n. 1 dirigente e n. 1 tecnico laureato Sponga + Saveria	€ 500,00	€ 500,00
Totale prestazione		€ 5.800,00

rinvia firmata per accettazione dal medesimo Servizio DPC025 con nota Prot. n. 467573/23 del 17/11/2023;

VALUTATA la congruità dell'offerta economica per l'esecuzione del servizio richiesto e **RITENUTO** pertanto di poter affidare al Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università di Roma "Sapienza" con sede legale P.le A. Moro, 5 – 00185 Roma CF 80209930587 e P. IVA 02133771002 l'incarico per effettuare i richiamati servizi per un importo, compreso di IVA ai sensi di legge, di **€ 7.076,00** (Euro settemilazerosestantasei/00), necessario a garantire il mantenimento dei Decreti di riconoscimento delle Acque Minerali denominate "S. Antonio – Sponga" in Comune di Canistro (AQ) e "Fonte Saveria" in Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ);

TENUTO CONTO che il valore del servizio in oggetto è pari a € 5.800,00 (IVA esclusa) e che, pertanto, l'affidamento diretto risulta lo strumento negoziale più idoneo per la fornitura di cui trattasi;

RITENUTO, conseguentemente, di poter attivare una procedura sotto soglia, nel rispetto delle disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e delle Linee Guida ANAC e, dunque, di dover provvedere nel merito mediante affidamento diretto al Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università di Roma "Sapienza";

RAVVISATA, per quanto sopra espresso, la necessità di autorizzare il competente Servizio Bilancio - Ragioneria a procedere all'impegno di spesa di **€ 7.076,00** di cui **€ 1.276,00** per IVA, a favore del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università di Roma "Sapienza" con sede legale P.le A. Moro, 5 – 00185 Roma, CF 80209930587 e P. IVA 02133771002, sul Capitolo di spesa n. n. 281440/5 denominato "SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZ. E AI SENSI DEL D.LGS.387/2003 E S.M.I. E PER IL FUNZ. (SERVIZI AMMINISTRATIVI)" – Codice Piano dei Conti: 1.03.02.16.000, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sull'accertamento n. 856/2023, assunto sul correlato Capitolo di entrata 31110/1, come dalla richiamata nota di accettazione Prot. n. 467573/23 del 17/11/2023, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che:

- le parti assumono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 a pena di nullità assoluta della nota di accettazione che vale come contratto;



Giunta Regionale

- non si ritiene necessaria la richiesta del CUP, non sussistendo le condizioni imprescindibili che ne rendono obbligatoria la richiesta ed in particolare la presenza di un obiettivo di sviluppo economico e sociale;
- in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari alla presente procedura è stato attribuito il codice CIG n. Z1C3D7CCB6;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 32 della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (c.d. Legge Anticorruzione) che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti, di pubblicare sul proprio sito Web i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi, in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;

DATO ATTO, a norma dell'Art. 6-bis della Legge 241/1990 s.m.i., nonché dell'Art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 non esiste conflitto d'interesse tra il firmatario del presente atto, Dario Ciamponi, tra il Responsabile dell'Ufficio, Dott. Giovanni Cantone e l'Ente universitario interessato;

VISTA la L.R. n. 77/1999 s.m.i. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DATO ATTO, infine, della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

Per i motivi in narrativa espressi e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

- 1) di stabilire, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. che il fine che si intende perseguire è quello di pervenire alla definizione delle caratteristiche chimico-fisiche, microbiologiche e alla definizione di conformità di acque minerali naturali secondo il D.M 10/02/2015, propedeutici al mantenimento dei Decreti di riconoscimento delle Acque Minerali denominate "S. Antonio – Sponga" in Comune di Canistro (AQ) e "Fonte Saveria" in Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ);
- 2) di approvare, così come in effetti si approva, l'offerta proposta dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università di Roma "Sapienza" con sede legale P.le A. Moro, 5 – 00185 Roma CF 80209930587 e P. IVA 02133771002, per i servizi elencati in premessa come da offerta economica accettata e firmata digitalmente dal Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio giusto Prot. n. 467573/23 del 17/11/2023, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di affidare, conseguentemente, tali servizi di cui al punto 2) del presente dispositivo ed elencati in premessa, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- 4) di dare atto dell'insussistenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Cantone, Responsabile dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, e-mail: giovanni.cantone@regione.abruzzo.it;



Giunta Regionale

- 5) di autorizzare il Servizio DPB014 Bilancio – Ragioneria a impegnare la somma di € **7.076,00** di cui € **1.276,00** per IVA, a favore del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università di Roma “Sapienza” con sede legale P.le A. Moro, 5 – 00185 Roma CF 80209930587 e P. IVA 02133771002 sul Capitolo di spesa n. n. 281440/5 denominato “SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZ. E AI SENSI DEL D.LGS.387/2003 E S.M.I. E PER IL FUNZ. (SERVIZI AMMINISTRATIVI)” – Codice Piano dei Conti: 1.03.02.16.000, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sull'accertamento n. 856/2023, assunto sul correlato Capitolo di entrata 31110/1, come dalla richiamata nota di accettazione Prot. n. 467573/23 del 17/11/2023, per i servizi elencati in premessa;
- 6) di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000, che per tali prestazioni i pagamenti verranno effettuati dopo la ricezione dell'esito dei tali e previa presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, entro 60 giorni dalla data di emissione delle fatture;
- 7) di dare atto che:
 - i termini contrattuali, conseguenti al presente provvedimento, non sono soggetti al termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 10 del D.Lgs n 50/2016, poiché si tratta di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 , lett. a);
 - il presente provvedimento viene pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.;
 - avverso il presente Provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla data di notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. 1199/1971);
- 8) di trasmettere, secondo le attuali procedure digitali, il presente provvedimento al Servizio DPB014 Bilancio - Ragioneria, per il seguito di competenza e al Direttore del Dipartimento DPC;

Gli Estensori
Dina Cardone
Luca Di Marino
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone
F.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dario Ciamponi
F.to digitalmente